

All'Assemblea Consortile
"AZIENDA SOCIALE DESTRA SECCHIA"
Via Gnocchi Viani, 16
46035 Ostiglia (MN)

Relazione del Revisore Unico
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

Egregi Signori Soci,

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Consortile Destra Secchia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e della nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Consortile al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Azienda Speciale in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Via Montebello, 101 – 44121 Ferrara (FE)
Via R. Leoncavallo, 22/7 – 44029 Comacchio (FE)
Via Disciplini, 4 – 20123 Milano (MI)

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda Speciale Consortile di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda Speciale Consortile o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale volontaria. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di

Via Montebello, 101 – 44121 Ferrara (FE)

Via R. Leoncavallo, 22/7 – 44029 Comacchio (FE)

Via Disciplini, 4 – 20123 Milano (MI)

revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda Speciale Consortile;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda Speciale Consortile di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda Speciale Consortile cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Via Montebello, 101 – 44121 Ferrara (FE)

Via R. Leoncavallo, 22/7 – 44029 Comacchio (FE)

Via Disciplini, 4 – 20123 Milano (MI)

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori dell'Azienda Speciale Consortile Destra Secchia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Azienda Speciale Consortile Destra Secchia al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio dell'Azienda Speciale Consortile Destra Secchia al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Osservazioni e raccomandazioni

Pur in presenza di un giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ritengo opportuno formulare alcune osservazioni di carattere gestionale e prospettico, che non modificano il giudizio espresso sul bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia un significativo incremento delle risorse gestite dall'Azienda rispetto all'esercizio precedente. Tale evoluzione appare coerente con il progressivo consolidamento del ruolo dell'Azienda quale soggetto gestore di servizi alla persona e quale ente capofila per l'attuazione della programmazione zonale, con particolare riferimento alla gestione amministrativa e contabile delle risorse connesse al Piano di Zona, ai fondi nazionali, regionali, ministeriali e alle progettualità specifiche.

L'equilibrio economico dell'esercizio risulta conseguito anche attraverso la corretta correlazione tra costi sostenuti e contributi o trasferimenti di competenza. Tale modalità di rappresentazione

Via Montebello, 101 – 44121 Ferrara (FE)

Via R. Leoncavallo, 22/7 – 44029 Comacchio (FE)

Via Disciplini, 4 – 20123 Milano (MI)

appare coerente con la natura dell'Azienda e con la presenza di fondi vincolati e progettualità specifiche. Resta tuttavia necessario mantenere un presidio puntuale sulla corretta imputazione temporale delle risorse, distinguendo con chiarezza tra contributi effettivamente di competenza dell'esercizio e risorse da rinviare agli esercizi successivi.

Particolare attenzione dovrà essere mantenuta sulla voce relativa ai risconti passivi per risorse da impiegare, che assume rilevanza significativa nel bilancio 2025. Tale posta riflette la presenza di risorse vincolate non ancora utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio e destinate a finanziare attività, interventi e progettualità future. Si raccomanda pertanto di mantenere un prospetto analitico costantemente aggiornato per ciascun fondo, progetto o linea di finanziamento, con evidenza del saldo iniziale, delle assegnazioni, degli incassi, degli utilizzi, delle quote imputate a conto economico e delle risorse residue da impiegare.

Analoga attenzione deve essere riservata alla gestione dei crediti, in particolare dei crediti verso enti pubblici, enti finanziatori, ATS, Regione, Ministeri, Comuni e altri soggetti istituzionali. La natura pubblica o istituzionale di molti debitori riduce ordinariamente il rischio di insolvenza in senso stretto, ma non elimina il rischio connesso ai tempi di incasso, alla rendicontazione, alla riconciliazione delle posizioni e alla corretta documentazione delle somme iscritte in bilancio. Si raccomanda quindi di proseguire nel monitoraggio periodico delle posizioni creditorie, con particolare attenzione all'anzianità dei crediti, allo stato delle rendicontazioni e alla riconciliazione con gli atti di assegnazione, liquidazione o riconoscimento dei contributi.

Si ritiene inoltre opportuno mantenere un costante raccordo tra bilancio consuntivo, budget economico, programmazione dei servizi e cronoprogramma di utilizzo delle risorse vincolate. La presenza di fondi e contributi da impiegare negli esercizi successivi richiede infatti una programmazione gestionale rigorosa, affinché le risorse disponibili siano effettivamente trasformate in servizi, interventi e benefici a favore del territorio, evitando accumuli contabili non adeguatamente accompagnati da una corrispondente capacità di spesa e di realizzazione operativa.

Con riferimento alle progettualità finanziate da risorse straordinarie o temporalmente delimitate, incluse quelle connesse al PNRR, si raccomanda di mantenere un presidio specifico sulla sostenibilità successiva alla conclusione dei relativi finanziamenti. L'Azienda dovrà valutare tempestivamente quali servizi, attività o modelli organizzativi possano essere stabilizzati, quali

Via Montebello, 101 – 44121 Ferrara (FE)

Via R. Leoncavallo, 22/7 – 44029 Comacchio (FE)

Via Disciplini, 4 – 20123 Milano (MI)

debbano essere rimodulati e quali, invece, risultino sostenibili solo in presenza di ulteriori fonti di copertura.

Sul piano organizzativo, il costo del personale e l'evoluzione della dotazione organica devono continuare ad essere monitorati in stretta correlazione con l'andamento dei servizi affidati, con la stabilità delle fonti di finanziamento e con l'eventuale incremento delle funzioni gestite dall'Azienda. La crescita dell'attività e delle risorse amministrative impone infatti un equilibrio non solo contabile, ma anche organizzativo, tra volumi gestiti, complessità amministrativa, capacità rendicontativa e presidi interni.

Infine, si raccomanda di mantenere adeguatamente documentato il processo di riconciliazione tra contabilità generale, prospetti per centro di costo, prospetti di rendicontazione dei fondi e documentazione amministrativa sottostante. Tale presidio appare essenziale alla luce della natura dell'Azienda, della pluralità delle fonti di finanziamento e della rilevanza delle risorse vincolate gestite per conto del territorio.

Osservazioni e raccomandazioni

Sulla base dell'attività svolta e della documentazione esaminata, esprimo giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona del Territorio Destra Secchia, anche denominata "Azienda Sociale Destra Secchia".

Per quanto di competenza, non rilevo elementi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 da parte dell'Assemblea Consortile.

Ferrara, 24 aprile 2026

Il Revisore

Dott. Vittorio Poltronieri



Via Montebello, 101 – 44121 Ferrara (FE)

Via R. Leoncavallo, 22/7 – 44029 Comacchio (FE)

Via Disciplini, 4 – 20123 Milano (MI)